COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ALESSANDRA PEDERZOLI

DR. ENRICO FALZONI

DR. ANDREA ZURLA

Sommario

INTRODUZIONE 3
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Gestione Finanziaria 9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 10
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità 19
Fondo anticipazione liquidità 20
Fondi spese e rischi futuri 21
SPESA IN CONTO CAPITALE 22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 27
Proventi dei servizi pubblici 28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 31
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) 31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32
Organismi partecipati 32
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 36
CONTO ECONOMICO 36
STATO PATRIMONIALE 37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 41
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 41
CONCLUSIONI 42

INTRODUZIONE

VERBALE N. 254 DEL 07 APRILE 2020

Oggi 7 aprile 2020 i sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di:

- Collecchio
- Montechiarugolo
- Traversetolo
- Sala Baganza
- Felino

Estratti dalla Prefettura di Parma in data 15/02/2018 e nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 10 aprile 2018 nelle persone dei sottoscritti:

- Pederzoli Alessandra – Presidente
- Falzoni Enrico – componente
- Zurla Andrea - componente

- ricevuta in data 3 aprile.2020 la documentazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 24.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013 e decreto Ministero Interno - F.L. 28.12.2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230c. 7 del Tuel);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- la relazione della Giunta al rendiconto che costituisce nota integrativa e informativa, ricomprendendone tutti gli elementi;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL ;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 4.2.2016 e successivamente modificato con deliberazioni consigliari n. 52 del 11.10.2016 e n. 53 del 27.9.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma1 lett. B) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alla seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	29
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	15

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati

nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Collecchio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.14.716 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Pedemontana Parmense
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***non ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ***non ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si precisa inoltre che l'Ente ha provveduto con:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2019, con delibera n. 48 ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 03.03.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.494.138,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.494.138,01

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.058.627,40	€ 2.785.887,56	€ 3.494.138,01
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	3.494.138,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2019 (a)	141.241,68
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reitegrata al 31.12.2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	**141.241,68**

Con determinazione dirigenziale nr. 775 del 12.12.2019 si è provveduto a quantificare la giacenza della cassa vincolata, quantificando, in via presuntiva, fino all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2019, la consistenza dei fondi vincolati giacenti in cassa alla data del 1 gennaio 2020, derivanti da legge, da trasferimenti vincolati, da prestiti, in €. **257.365,76**, determinando una differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre causata da emissione di mandati nel corso del 2019 su conto ordinario, anziché su conto vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.785.887,56			€ 2.785.887,56
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 10.433.511,03	€ 963.058,66	€ 11.396.569,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 518.158,13	€ 55.663,32	€ 573.821,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 5.044.269,94	€ 1.317.633,36	€ 6.361.903,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp (Bt)*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 16.995.939,10	€ 2.336.355,34	€ 18.332.294,44
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ -	€ 14.465.996,56	€ 2.772.742,20	€ 17.238.738,76
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ -	€ 400.670,07	€ -	€ 400.670,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 14.866.666,63	€ 2.772.742,20	€ 17.639.408,83
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 1.129.272,47	-€ 436.386,86	€ 692.885,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ 1.129.272,47	-€ 436.386,86	€ 692.885,61
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ -	€ 796.457,53	€ 364.864,49	€ 1.161.322,02
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ 159.308,82	€ 430.000,00	€ 589.308,82
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+6.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 1.755.766,35	€ 794.864,49	€ 2.550.630,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (Bt)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscos. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscos. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 1.755.766,35	€ 794.864,49	€ 2.550.630,84
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 1.486.971,61	€ 772.808,33	€ 2.259.779,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -		€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 1.486.971,61	€ 772.808,33	€ 2.259.779,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ 1.486.971,61	€ 772.808,33	€ 2.259.779,94
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 268.794,74	€ 22.056,16	€ 290.850,90
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (Rsomma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - *Chiusure Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ -	€ 2.362.001,88	€ 28.137,92	€ 2.390.139,80
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ -	€ 2.106.873,51	€ 258.752,35	€ 2.365.625,86
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-	=	€ 2.785.887,56	€ 1.353.195,58	-€ 644.945,13	€ 3.494.138,01

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato calcolato in € 4.434.378,32 , mai utilizzato.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 14.710 reversali e n. 4899 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2020 e si comprendono nel seguente riepilogo:

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di € 1.811.054,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	24.577.256,03
Impegni di competenza	-	22.200.225,31
SALDO		2.377.030,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	490.319,14
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.936.593,79
Avanzo aplicato al bilancio di previsione		1.880.298,50
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.811.054,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.377.030,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 490.319,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.936.593,79
SALDO FPV	-€ 2.446.274,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 88.898,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 436.964,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 247.530,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 100.535,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.377.030,72
SALDO FPV	-€ 2.446.274,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 100.535,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.880.298,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.248.973,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.959.492,23

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 11.123.618,32	€ 11.136.518,85	€ 10.433.511,03	93,69%
Titolo II	€ 586.869,48	€ 576.761,13	€ 518.158,13	89,84%
Titolo III	€ 6.434.633,56	€ 6.326.740,58	€ 5.044.269,94	79,73%
Titolo IV	€ 3.083.719,76	€ 3.045.026,29	€ 796.457,53	26,16%
Titolo V	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 159.308,82	53,10%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

		2019
A) Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente iscritto in entrata	+	104.006,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00
B) Entrate titolo 1.00 – 2.00 – 3.00	+	18.040.020,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche Spese titolo I (B)	+	0,00
D) Spese titolo I – Spese correnti	-	**17.221.426,25**
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	130.105,41
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimento in conto capitale	-	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00
F1) Spese titolo 4.00 – quota di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	-	400.670,07
F2) fondo anticipazione liquidità	-	0,00
G) Somma finale (G = A -AA + B + C – D -D1 -E -E1 – F1 - F2)	+	**391.824,98**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCESIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	393.470,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	282.000,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	-	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti	-	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1= G + H + I + L + M)		**1.067.295,10**
– *Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio esercizio 2019* – *Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio*	-	276.680,36 433.689,44
O2) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	+	**356.925,30**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto (+) (-)	+	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	+	**789.512,42**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		1.486.828,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		386.312,99
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00		4.145.026,29
C)) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche Spese titolo I (B)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		282.000,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		300.000,00
L) entrate di parte corrente destinate a spes di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili		0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale		1.885.919,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spesa)		2.806.488,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00

E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE IN C/C CAPITALE (Z1)= P + Q+ R – C – I1 – S1 – S2 -T + L – M – U1 – U2 – V +E	+	**743.759,47**
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio esercizio 2019		0
– *Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio*	-	55935,73
O/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	+	**687.823,74**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effeuate in sede di rendiconto (+) (-)	+	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	+	**687.823,74**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio – lungo termine		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie		3.00.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		COMPETENZA (Accert. Impegni Imputati al 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1= O1+Z1+Z1+Z2+T-X1-X2-Y)		**1.811.054,57**
– *Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio esercizio 2019*	-	276.680,36
– *Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio*	-	489625,17
W2 /EQUILIBRI DI BILANCIO		**1.044.749,04**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-432.587,12
W3 / EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.477.336,16**

Saldo Corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
		1.067.295,10
O1) Risultato di competenza di parte corrente		393.470,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00
Entrate non ricorrenti che non ahnno dato copertura agli impegni		276.680,36
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		-432.587,12
– Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede i rendiconto (+) (-)	+	433.689,44
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	396.042,30

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	Fondo rischi contenzioso	138.203,93	- 138.203,93	121.089,17		121.089,17
						0
Totale Fondo contenzioso		138.203,93	- 138.203,93	121.089,17	-	121.089,17
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
	FCDE	1.756.091,23			- 432.587,12	1.323.504,11
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.756.091,23	-	-	- 432.587,12	1.323.504,11
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
20031.10.1	Fondo accantonamento indennità sindaco	7.500,00	- 7.500,00	1.500,00	-	1.500,00
20031.10.1	Fondo rinnovo contrattuali	50.000,00	-	59.501,59	-	109.501,59
	Altri accantonamento personale (straordinari e fondo miglioramento)	91.574,33	68.691,94	48.151,24	-	71.033,63
	Passività potenziali (Aree edificabili)	70.000,00			-	70.000,00
	Passività potenziali (conguaglio utenze)	20.000,00	- 20.000,00	40.000,00	-	40.000,00
	Passività potenziali (Residui eliminati)	62.430,25		6.438,36	-	68.868,61
Totale Altri accantonamenti		301.504,58	- 96.191,94	155.591,19	-	360.903,83
Totale		2.195.799,74	- 234.395,87	276.680,36	- 432.587,12	1.805.497,11

(2) *Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.*

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Tari		Quota PEF Tari			356.000,00	-				356.000,00	356.000,00
			[illegible]		569,18	[illegible]					14.257,22	13.788,04
			[illegible] Piano Finanziario 2018			[illegible]					37.682,00	37.682,00
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				-		407.470,04	-	-			408.039,22	407.470,04
Vincoli derivanti da trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
			[illegible] Go Green [illegible]	21.580,50	20.000,00						20.000,00	21.580,50
			Regione Emilia Romagna - [illegible]	74.401,56							-	74.401,56
	[illegible]			17.212,50	17.212,50		17.172,72				39,78	39,78
	[illegible]		Regione Emilia Romagna - [illegible]			6.219,40					6.219,40	6.219,40
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				########		6.219,40	17.172,72	-	-		26.259,18	102.041,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
			Titolo 2° finanziati da [illegible]			[illegible]					16.982,63	16.982,63
			Titolo 2° finanziati da [illegible]			[illegible]					38.953,10	38.953,10
											-	-
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		55.935,73	-		-		55.935,73	55.935,73
Altri vincoli												
			[illegible]	182.589,68							-	182.589,68
			Borse di studio [illegible]	20.000,00							-	20.000,00
											-	-
											-	-
Totale altri vincoli (l/5)				########		-	-	-	-		-	202.589,68
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				########	-	469.625,17	17.172,72	-	-		490.574,95	767.836,69

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0**	**0**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	407.470,04	408.039,22
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	26.219,40	102.001,46
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	202.389,68
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	55.935,73	55.935,73
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**489.625,17**	**768.366,09**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriens. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
									0
	Avanzo di amministrazione		Avanzo di amministrazione	746.017,52	834.058,03	746.017,52	-	24.437,39	858.495,42
									0
									0
									0
			Totale	746.017,52	834.058,03	746.017,52	-	- 24.437,39	858.495,42
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					858.495,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/19	*31/12/19*
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	104.006,15	130.105,41
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	386.312,99	2.806.488,38
Totale	**490.319,14**	**2.936.593,79**

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	90.505,37	116.604,63
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	13.500,78	13.500,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**104.006,15** (**)	**130.105,41**

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	188.207,89	2.728.131,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	198.105,10	78.357,11
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**386.312,99** (**)	**2.806.488,28**

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 3.959.492,23 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2019			2.785.887,56
RISCOSSIONI (+)	3.159.357,75	20.113.707,33	23.273.065,08
PAGAMENTI (-)	3.804.302,88	18.760.511,75	22.564.814,63
Fondo di cassa 31.12.2019			**3.494.138,01**
RESIDUI ATTIVI (+)	2.771.108,68	4.463.548,70	7.234.657,38
RESIDUI PASSIVI (-)	392.995,81	3.439.713,56	3.832.709,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			130.105,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			2.806.488,38
AVANZO/(+)/DISAV. (-)			**3.959.492,23**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	**3.186.972,47**	**3.000.349,24**	**4.129.271,67**	**3.959.492,23**
di cui:				
a) Parte accantonata	**1.700.072,34**	**1.950.167,76**	**2.195.799,74**	**1.805.497,11**
b) Parte vincolata	**107.608,50**	**324.668,60**	**315.953,42**	**768.366,09**
c) Parte destinata a investimenti	**190.000,00**	**103.423,68**	**746.017,52**	**858.495,42**
e) Parte disponibile (+/-) *	**1.189.291,63**	**622.089,20**	**871.500,99**	**527.133,61**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il rendiconto dell'esercizio 2018, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 09.04.2019, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 4.129.271,67, di cui 1.756.091,23 destinati a FCDE .

Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione nel corso dell'esercizio 2019 sono stati disposti utilizzi dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 come segue:

Descrizione	Avanzo amministrazione 2018	Avanzo presunto applicato al bilancio di previsione 2019	Avanzo applicato con deliberazioni nel corso del 2019	Avanzo ancora da applicare
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.756.091,23		49.008,43	1.707.082,80
Altri Accantonamenti	439.708,51		234.395,87	205.312,64
Fondi Vincolati	315.953,83		37.212,50	278.741,33
Fondi non vincolati	871.500,58		813.664,18	57.836,40
Fondo spese investimento	746.017,52	236.750,00	509.267,52	0
TOTALE	**4.129.271,67**	**236.750,00**	**1.643.548,50**	**2.248.973,17**

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Cap.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
co	diversi	Personale fondo straordinario	16.874,11	0,00	16.874,11
CO	10208000	Oneri da Contenzioso	138.203,93	17.114,76	121.089,17
co	10203230	Progetti Europei	20.000,00	0,00	20.000,00
CO	10201030	Fondo miglioramento personale	51.817,83	7.937,94	43.879,89
Co	1290	Trasferimento regle microzonizzazione sismica	17.212,50	17.172,72	39,78
Co	10103030	Indennità fine mandato sindaco	7.500,00	7.500,00	0,00
Co	1250	Trasferimento straordinario Ente di gestione Parchi	20.000,00	20.000,00	0,00
Co	1250	Trasferimento straordinario Fondazione Guatelli	30.000,00	30.000,00	0,00
co	diversi	Conguagli utenti	20.000,00	20.000,00	0,00
Co	1381530	Trasferimento regle	22.138,32	22.138,32	0,00
Co	10309900	Fondo crediti	49.008,43	0,00	49.008,43
co	10203060	Eliminazione erronea residui	715,00	715,00	0,00
CA	21501190	Manutenzione straord. edifici scolastici	160.000,00	160.000,00	0,00

Ca	22701030	Illuminazione pubblica	9.559,00	9.033,37	525,63
CA	22201080	Interventi impianti sportivi	115.000,00	114.943,25	56,75
CA	22601150	Manutenzione strade	37.999,20	37.763,20	236,00
CA	22601210	Pista ciclabile	575.974,00	75.974,06	499.999,94
CA	20501010	Manutenzione patrimonio	40.000,00	39.894,28	105,72
CA	22604010	Quota revisione PEF Unicolle	123.750,00	123.750,00	0,00
CA	21107010	Trasferimento Conto Capitale Unione	34.004,38	34.004,38	0,00
CA	23401040	Manutenzione verde	20.000,00	18.939,91	1.060,09
CA	22601220	Rotatoria i Viali	338.100,00	338.100,00	0,00
CA	2150106	Arredi per scuole	32.441,80	32.441,80	0,00
		TOTALE CORRENTE	**393.470,12**	**142.578,74**	**250.891,38**
		TOTALE C/CAPITALE	**1.486.828,38**	**984.844,25**	**501.984,13**
		TOTALE AVANZO APPLICATO	**1.880.298,50**	**1.127.422,99**	**752.875,51**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 0.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 30. del 03.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	**Riscossi**	**Inseriti nel rendiconto**	**Variazioni**
Residui attivi	€ 6.278.532,39	€ 3.159.357,75	€ 2.771.108,68	-€ 348.065,96
Residui passivi	€ 4.444.829,14	€ 3.804.302,88	€ 392.995,81	-€ 247.530,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 335.036,94	€ 206.338,19
Gestione in conto capitale	-€ 14.649,93	€ 9.787,46
Gestione servizi c/terzi	€ 27.678,95	€ 31.404,80
MINORI RESIDUI	€ 348.065,96	€ 247.530,45

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	71.556,15	22.919,04	58.852,21	125.966,56	129.330,17	4.277.584,15	309.051,89
	Riscosso c/residui al 31.12	23.471,00	7.500,00	42.110,10	16.060,07	126.830,17	4.161.187,05	
	Percentuale di riscossione	33%	33%	72%	13%	98%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	68.647,37	79.234,46	237.633,27	409.670,17	611.260,19	2.789.960,34	1.307.660,47
	Riscosso c/residui al 31.12	68.647,37	50.174,14	4.611,72	56.519,97	472.716,56	2.236.075,57	
	Percentuale di riscossione	100%	63%	2%	14%	77%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	3.387,40	6.604,49	16.069,36	13.435,24
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	1.606,13	11.019,88	
	Percentuale di riscossione				0%	24%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	37.589,64	531.487,54	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	37.589,64	531.487,54	
	Percentuale di riscossione					100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo (media semplice,) in relazione alle singole tipologie di entrata.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2019

Descrizione entrata	Importo residui al 31 dicembre dell'esercizio	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	% effettiva di acc.to FCDE
Entrata 30.100	606.257,19	263.418,75	263.418,75	43,45%
Entrata 10.101	1.613.033,11	1.060.085,36	1.060.085,36	65,72%
TOTALE DA ACCANTONARE			**1.323.504,11**	

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto 2019 ammonta a complessivi € 1.323.504,11

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 319.666,56 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
2) La corrispondente riduzione del FCDE
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fissato in €. 1.323.504,11 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione A RENDICONTO 2018	+	1.756.091,23
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	639.008,43
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	319.666,56
4	**Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)**	+	**----**
5	**FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019***	-	**1.323.504,11**
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	***751.928,99***

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha accantonato** somme al fondo in oggetto..

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 121.089,17 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 178.686,61 disponendo i seguenti accantonamenti, di cui Euro 152.430,25 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
- utilizzi	€ 7.500,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 109.501,59 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Quote vincolate

Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 768.366,50 così determinate:

Descrizione	dettaglio	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		**408.039,22**
Quota Fcde svincolata in Avanzo 2018 – TARI	356.000,00	
Interventi comunali finanziati Piano Finanziario TARi 2019	37.682,00	
Acquisti attrezzature informatiche – Art. 97 c. 7 quarte dlgs 163/20016	14.357,22	
Vincoli derivanti da trasferimenti		**102.001,46**
Fondo regionale abbattimento barriere architettoniche	6.219,40	
Contributo progetto Europa Go Green 2013	21.380,50	
Comparto Filagni – Programma regle riqualificazione urbana	74.401,56	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		**55.935,73**

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		**202.389,68**
Borsa di studio - Alinovi	20.000,00	
Casa Museo Alinovi -	182.389,68	
TOTALE		**768.366,09**

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.852.412,27	1.719.591,84	- 1.132.820,43
203	Contributi agli iinvestimenti	170.627,60	161.177,97	- 9.449,63
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		5.150,00	5.150,00
	TOTALE	3.023.039,87	1.885.919,81	- 1.137.120,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	10.924.234,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	580.898,36	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.232.380,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 17.737.513,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.773.751,33	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 81.603,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.692.148,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 81.603,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle		46,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.836.129
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 400.670
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 800.000
TOTALE DEBITO	=	€ 5.235.459

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.379.893	5.095.658	4.836.129
Nuovi prestiti (+)	2.190.000	150.000	800.000
Prestiti rimborsati (-)	- 474.235	- 409.529	- 400.670
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**5.095.658**	**4.836.129**	**5.235.459**
Nr. Abitanti al 31/12	14.557	14.716	14.706
Debito medio per abitante	350,05	328,63	356,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	86.232	86.418	81.603
Quota capitale	474.235	409.529	400.670
Totale fine anno	**560.467**	**495.947**	**482.273**

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
Unione Pedemontana Parmense	Videosorveglianza - Mutuo	€ 6.969,41	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 6.969,41		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
Il cervo bocce	Bocciodromo	€ 17.779,36	fideiussioni	€ -	€ -
Il cervo Baseball	Baseball	€ 16.462,68	fideiussioni	€ -	€ -
Circolo San Martino	Centro civico	€ 4.844,28	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 39.086,32		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Scuola Verdi	PPP	Medio Credito	2034	277.837,10

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		COMPETENZA (Accert. Impegni imputati al 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1= O1+Z1+Z1+Z2+T-X1-X2-Y)		**1.811.054,57**
– *Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio esercizio 2019*	-	276.680,36
– *Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio*	-	489625,17
W2 /EQUILIBRI DI BILANCIO		**1.044.749,04**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-432.587,12
W3 / EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.477.336,16**

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

descrizione	Previsione di bilancio	assestato	accertato	Riscossioni (COMPETENZA)	Riscossioni residui	RESIDUI AL 31/12/2019
RECUPERO IMU	200.000,00	272.595,00	272.595,93	180.952,72	122.523,47	281.793,00
RECUPERO TASI	80.000,00	20.000,00	16.720,26	15.046,19	31.497,56	38.649,36
totale	**280.000,00**	**292.595,00**	**289.316,19**	**195.998,91**	**154.021,03**	**320.442,36**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	471.070,82	
Residui riscossi nel 2019	154.121,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	89.369,71	
Residui al 31/12/2019	227.580,08	48,31%
Residui della competenza	92.862,28	
Residui totali	320.442,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 229.923,01	71,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 108.753 ,62. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a causa delle modifica dell'imposizione delle aree edificabili, a seguito dell'approvazione del nuovo documento urbanistico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 95.947,87	
Residui riscossi nel 2019	€ 93.447,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.500,00	2,61%
Residui della competenza	€ 24.758,89	
Residui totali	€ 27.258,89	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 23.140,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.140,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 92.031,01. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: incremento servizi inseriti nel Piano Finanziario

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.283.221,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 347.044,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 34.292,02	
Residui al 31/12/2019	€ 901.884,49	70,28%
Residui della competenza	€ 628.720,31	
Residui totali	€ 1.530.604,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 810.583,86	52,96%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento	433.020,11	796.844,86	531.487,54
Riscossione	404.589,75	759.255,22	531.487,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ 150.000,00	18,82%
2019	€ 282.000,00	53,06%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	28.747,54	35.320,75	30.224,26
riscossione	28.747,54	5.320,75	224,26

Il servizio di P.M. è stato conferito dal 2009 all'Unione Pedemontana Pamense.

L'importo rilevato per l'esercizio 2019 comprende:

- € 448.52 (pari a 50% di € 224,26) relativi a proventi al codice della strada da ruoli coattivi – Equitalia - relativi al periodo antecedente 01.01.2009 (data di trasferimento delle funzioni di polizia municipale all'Unione Pedemontana Parmense);
- € 30.000,00 quale trasferimento da parte dell'Unione Pedemontana Parmense dei proventi del codice della strada per la parte vincolata non assorbita dall'Unione.

Infatti in ottemperanza all'art. 208 del codice strada il 50% degli introiti devono essere destinati agli interventi di spesa dell'articolo stesso come modificato dalla L. 120/2010 che ha apportato alcune novità in merito alla suddivisione delle destinazioni nonché delle tipologie di spesa.
In particolare si rinvia alla Delibera relativa alla rendicontazione dei proventi codice della strada ove si evincono la presa d'atto delle somme stanziate e della loro destinazione nonché delle comunicazioni effettuate dall'Unione Pedemontana Parmense.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2017	*2018*	***2019***
Trasferimenti da Amministrazione pubbliche	296.242,58	338.655,45	568.261,13
Trasferimenti da UE	22.933,72	11.303,46	8.500,00
Trasferimenti da imprese e privati	5.000,00	35.000,00	0,00
Totale	**324.176,30**	**384.958,91**	**576.761,13**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017/2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2017	*Rendiconto 2018*	*Rendiconto 2019*
Vendita dibeni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.105.338,80	5.214.695,37	5.237.765,57
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.366,20	29.528,78	25.500,96
Interessi attivi	1.452,23	2.001,48	8.426,32
Altre entrate da redditi di capitale	762,56	854,07	1.024,88
Rimborsi e altre entrate correnti	1.101.461,01	2.184.151,06	1.054.022,85
Totale entrate extratributarie	**6.232.380,80**	**7.431.230,76**	**6.326.740,58**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo Nido	467.633	683.228	-215.596	68,44%	
Mense scolastiche	965.100	1.214.807	-249.707	79,44%	
Trasporto scolastico	52.938	235.354	-182.415	22,49%	
Uso locali adibiti a riunioni	7.745	11.145	-3.400	69,49%	
Attività extrascuola	57.917	134.856	-76.939	42,95%	
totale	**1.551.333**	**2.279.389**	**-512.461**	**68,06%**	**68,06%**

servizi produttivi - conti economici					
	ricavi	*Costi*	*utile gestione*	*% di copertura realizzata*	
Farmacia comunale	***2.867.494***	***2.663.609***	***203.885***	***107.65%***	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.413.593,43	€ 2.410.188,64	-3.404,79
102	imposte e tasse a carico ente	€ 198.407,76	€ 214.579,13	16.171,37
103	acquisto beni e servizi	€ 10.790.250,16	€ 10.892.254,95	102.004,79
104	trasferimenti correnti	€ 2.864.258,26	€ 3.017.778,78	153.520,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 86.418,18	€ 81.603,14	-4.815,04
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.606,64	€ 44.288,46	-318,18
110	altre spese correnti	€ 618.098,59	€ 560.733,15	-57.365,44
TOTALE		**€ 17.015.633,02**	**€ 17.221.426,25**	205.793,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento

	2011	2012	2013	Media	2019
Spese macroaggregato 101	3.045.633,65	2.860.839,79	2.770.481,89	2.892.318,45	**2.410.188,64**
Spese macroaggregato 103	28.433,40	46.499,57	41.627,16	38.853,38	**31.995,32**
Irap macroaggregato 102	128.888,53	127.558,87	116.105,55	124.184,32	**132.330,74**
Altre spese da specificare:					
Quota personale UNIONE	397.782,58	432.603,63	583.849,73	471.411,98	**476.070,50**
Quota personale trasferito Azienda e Ausl	125.768,50	174.174,68	93.445,94	158.194,86	**170.201,11**
Quota personale SAA	7.747,68	7.861,69	7.992,00	7.867,08	**10.520,00**
Totale spese di personale (A)	3.815.449,79	3.649.538,23	3.613.502,27	3.692.830,07	**3.231.306,31**
(-) Componenti escluse (B)	239.624,32	223.656,10	218.962,39	227.414,27	**365.043,39**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.575.825,47	3.425.882,13	3.394.539,88	3.465.415,80	**2.866.262,92**

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti)*;

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *(limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili)*.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Si rileva che l'Ente ha conferito il servizio di informatica all'Unione Pedemontana Parmense.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti un debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi partecipati

Ad oggi le partecipazioni societarie ed altre forme giuridiche in essere sono le seguenti

SOCIETÀ PARTECIPATA	ATTIVITÀ	QUOTA
SO.GE..A.P. S.P.A.	GESTIONE AEROPORTO G. VERDI DI PARMA	0,0005%
IREN EMILIA SPA	SERVIZI DISTRIBUZIONE GAS, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, RIFIUTI, TELERISCALDAMENTO	0,00096%
PARMABITARE S.C.R.L.	ATTIVITÀ STRUMENTALI PER L'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	0,8% CEDUTE AD ACER PARMA
CE.P.I.M. S.P.A.	ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO INTERSCAMBIO MERCI	0,0659%
LEPIDA SCPA	GESTIONI RETI LOCALI	0,0015%

ALTRE FORME GESTIONALI -
Si tratta di organismi previsti da specifiche norme nazionali o regionali che prevedono una partecipazione obbligatoria degli enti locali per l'esercizio di funzioni fondamentali: ENTE GESTIONE PARCHI e della biodiversita' - L.R. 23.12.2011 n. 24
L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE è un ente locale di secondo livello (art. 32 del TUEL)
L'A.C.E.R. è un'azienda pubblica partecipata per l'80% dai Comuni della provincia di Parma e per il 20% dalla Provincia di Parma
L'ATERSIR è una agenzia d'ambito costituita da tutti gli enti locali dell'ambito per la gestione dei servizi idrico integrato e rifiuti (L.R.23/2011)
L'ASP RODOLFO TANZI è una ex IPAB trasformata in ASP con la partecipazione di tutti i Comuni della Provincia e della Provincia di Parma stessa.

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	QUOTA
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSIT' EMILIA OCCIDENTALE	Gestione dei parchi regionali e delle riserve Regionali della Macroarea Emilia Occidentale come da Legge regionale 24/2011.	La percentuale di partecipazione dei diversi enti soci, sarà formalmente definita con la approvazione dello Statuto del nuovo Ente, ad oggi non ancora avvenuta
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE		30,39%
ACER EMILIA ROMAGNA	Gestione di patrimoni immobiliari; manutenzione, interventi di recupero e qualificazione immobili; fornitura di servizi tecnici; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie.	0,041%
ASP RODOLFO TANZI	Promozione assistenza e tutela della maternità e dell'infanzia (Delib.G.R.239/2008 – ex IPAB)	1%
ATERSIR	Supervisione, controllo e coordinamento servizi idrici e rifiuti	Non definita – L.R. 23/2011

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 20.12.2018 ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2017, come previsto dal D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.6.2017 n. 100, definendo di:

- Mantenere la partecipazione nelle società IREN spa e LEPIDA scpa.

- Procedere all'alienazione a titolo oneroso con l'eventuale esercizio del diritto di recesso delle partecipazioni nelle società SO.GE.A.P. spa e CEPIM SPA.
- Dare atto che la partecipazione in Parmabitare scrl confluisce in ACER Parma.

Con Prot. PEC n. 21056 e n. 21058 del 30.11.2018 i soci di entrambe le società sono stati invitati a comunicare l'eventuale volontà di esercitare il diritto prelazione, ma nessuna risposta è pervenuta entro i termini.
Con delibera GC 117 del 01/10/2019 è stato rideterminato il prezzo di vendita delle azioni in base al patrimonio netto al 31/12/2018 ed è stato emesso un nuovo avviso di vendita approvato con Determina n.605 del 14/10/2019, avviso con scadenza 15.11.2019 e al quale non sono pervenute offerte.

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.12.2019 ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2018, come previsto dal D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.6.2017 n. 100, definendo di:

- Mantenere la partecipazione nelle società IREN spa e LEPIDA scpa.
- Procedere all'alienazione a titolo oneroso delle partecipazioni nelle società SO.GE.A.P. spa e CEPIM SPA.

I soci verranno sollecitati per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Qualora non venga esercitato, il Comune si avvarrà del diritto di recesso.

La procedure sono in corso di realizzazione.

ENTI STRUMENTALI (ART. 21 DEL DPCM 28.12.2011)

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	QUOTA
FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI	Valorizzazione del Museo Guatelli, gestione del patrimonio documentario del Museo, promozione e pubblicazione di studi e ricerche, progettazione e divulgazione, promozione didattica del Museo	14,27%
FONDAZIONE ANDREA BORRI	si propone di perseguire esclusivamente finalità di utilità pubblica nell'ambito dello studio, della ricerca e della formazione. Far conoscere e mantenere vivi il pensiero, l'azione culturale e politica di Andrea Borri promuovendo ricerche, studi, dibattiti e pubblicazioni, valorizzare i rapporti di Parma con l'Europa.	0,041%
FONDAZIONE MARIO TOMMASINI ONLUS	La Fondazione è incaricata di non disperdere e divulgare il patrimonio culturale e di esperienze di Mario Tommasini. I principali scopi della Fondazione sono la raccolta, documentazione e archiviazione del vastissimo materiale riguardante l'attività e il pensiero di Tommasini, la ricerca e il confronto nazionale ed internazionale sulle problematiche sociali, la promozione di momenti di formazione e studio, lo sviluppo di un laboratorio di riflessioni e iddee in grado di accrescere i prinicipi ispiratori della sua vita. Da alcuni anni, ha istituito il premio Mario Tommasini che viene assegnato ad una personalità italiana o straniera che si sia particolarmente distinta nella promozione dei diritti delle persone più deboli.	0,042%

UNIONE DI COMUNI

In data 16.12.2008 è stata costituita l'Unione Pedemontana Parmense costituita dai Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo. A seguito della chiusura dell'esercizio 2019 le risorse da trasferite all'Unione risultano le seguenti:

Servizi Trasferiti all'Unione	Trasferimenti in conto esercizio 2019
Polizia Municipale, Protezione civile e SUAP CED E UFFICIO PERSONALE e il nucleo di valutazione	642.942,06
Trasferimento per funzioni sociali	1.724.196,47
Trasferimento per compensazione CDS	30.000,00
Spese in conto capitale sostenute dall'Unione e direttamente imputabili al Comune di Collecchio	34.004,18

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITA'

descrizione	Trasferimento 2019
Ente Parco Macroarea 1	100.000,00

FONDAZIONE MUSEO GUATELLI

descrizione	Trasferimento 2019
Contributo Museo Guatelli	30.000,00

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

Si prende atto di quanto previsto :

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

  L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, come qui di seguito riportato:

INDICATORE ANNUALE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(art. 33 del D.Lgs. n.33/2013)

PERIODO DI RIFERIMENTO	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.LGS. N. 231/2002)	MEDIA (*) PONDERATA DELLA TEMPISTICA DEI PAGAMENTI (art. 9 DPCM 22/09/2014)
ANNO 2019	30 gg	41 gg

(*) Media, ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale.

TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO

PERIODO DI RIFERIMENTO	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.LGS. N. 231/2002)	TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO (Legge n.145 del 30/12/2018- Legge di bilancio 2019)
ANNO 2019	30 gg	-1 gg (*)

(*) **Fonte:** MEF- Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali.

Criterio: Media, ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di effettuazione del pagamento.

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO

PERIODO DI RIFERIMENTO	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.LGS. N. 231/2002)	TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO (Legge n.145 del 30/12/2018- Legge di bilancio 2019)
ANNO 2019	30 gg	42 gg (*)

(*) **Fonte:** MEF- Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali.

Criterio: Media, ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra la data di emissione della fattura e la data di effettuazione del pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e con Decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, con come da prospetti allegati al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2019
A	componenti positivi della gestione	18.380.603	17.294.956
B	componenti negativi della gestione	18.183.969	18.260.772
	Risultato della gestione	**196.634**	**- 965.816**
C	Proventi ed oneri finanziari	-83.563	-72.152
	proventi finanizari	2.856	9.451
	oneri finanziari	86.418	81.603
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0	0
	Rivalutazioni	507.202	25.210
	Svalutazioni	823.890	862
	Risultato della gestione operativa	**-203.616**	**-1.013.619**
E	proventi straordinari	426.936	1.156.335
E	oneri straordinari	1.479.361	382.118
	Risultato prima delle imposte	**- 1.256.041**	**- 239.401**
	imposte	206.405	59.213
	Risultato d'esercizio	**- 1.462.446**	**- 298.614**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva :

Il *peggioramento* del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € - 1.013.619 con un

peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2019	**2018**
1.739.117,54	1.738.068,67

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2019**	***Variazioni***	**31/12/2019**
Immobilizzazioni immateriali	112.621	62.458	175.079
Immobilizzazioni materiali	40.568.448	-62.823	40.505.625
Immobilizzazioni finanziarie	719.763	2.052.047	2.771.810
Totale immobilizzazioni	**41.400.832**	**2.051.682**	**43.452.514**
Rimanenze	158.860	12.679	171.539
Crediti	3.453.747	1.760.806	5.214.553
Altre attività finanziarie		0	
Disponibilità liquide	3.926.861	304.872	4.231.733
Totale attivo circolante	**7.539.468**	**2.078.356**	**9.617.824**
Ratei e risconti			0
			0
Totale dell'attivo	**48.940.300**	**4.130.038**	**53.070.338**
Passivo			
Patrimonio netto	**37.065.551**	1.978.572	39.044.123
Fondo rischi e oneri	**453.209**	56.931	510.140
Trattamento di fine rapporto		1.500	1.500
Debiti	9.276.352	-212.790	9.063.562
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.145.188	2.305.825	4.451.013
			0
Totale del passivo	**48.940.300**	**4.130.038**	**53.070.338**
Conti d'ordine	*11.763.844*	*-893.190*	10.870.654

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si sta dotando* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, nel corso dell'esercizio 2017 è iniziata l'a attività di revisione straordinaria dell'inventario ed è stato attivato un apposito software di collegamento con la contabilità dell'ente, ed è terminato nel corso del 2018.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono incarichi PSC/POC

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, come sottolineato nella nota integrativa,:

- Si è provveduto ad iscrivere la partecipazione al fondo di dotazione dell'Ente Gestione Parchi valutando la stessa al Patrimonio netto e creando la relativa riserva come previsto dal principio contabile ..... *"Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione* di un patrimonio netto attivo o

passivo. "...."*In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.* "

Come riportato dal principio: *"L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio."*

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo Crediti dubbia esigibilità pari a € 1.323.054,11 è stato portato direttamente in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, non esposto ed accantonato nella voce Fondo Rischi ed oneri.

In contabilità economico-patrimoniale, devono essere conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Non sussiste questa casistica.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	meno	298.614,34
variazione al patrimonio netto		298.614,34

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	- 18.520.061,32
riserve	57.862.798,82
risultato economico dell'esercizio	- 298.614,34
totale patrimonio netto	39.044.123,16

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 - riguardano i fondi accantonati in avanzo di amministrazione e non il FCDE.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- *inventario dei beni immobili*	
- *inventario dei beni mobili*	
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2019

risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	298.614,34
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	249.487,54
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	€	2.027.698,51
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	1.978.571,71

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	121.089,17
TFM sindaco	€	1.500,00
Fondo accantomento personale	€	180.535,22
fondo per altre passività potenziali probabili	€	178.868,61
totale	€	481.993,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che vengono evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria *(rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.):*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *(saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio *(rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati)*;
- attendibilità dei valori patrimoniali *(rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);* A tal proposito si sottolinea quanto già precisato nella pagina precedente in riferimento alla partecipazione nella Fondazione Museo Ettore Guatelli;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni *(trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alessandra Pederzoli *firmato digitalmente*

Dott. Enrico Falzoni

Dott. Andrea Zurla